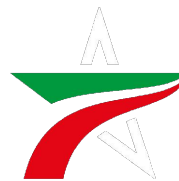




**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



PNRR Linea M2C4 - I4.2

*Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico
CUP D89B2000000008*

**COMPLETAMENTO DELLA NUOVA RETE IDRICA DI
PALERMO: CONDOTTE DI ALIMENTAZIONE PRIMARIA
DAI SERBATOI, RINNOVO DEL PIPING DEI SERBATOI E
RETE DI DISTRIBUZIONE IN DX ORETO**

CUP: D75H22000010002

- PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA -



 SERVIZIO TECNICO	REV.N	ESEG.	VERIFIC.	APPROV.	DESCRIZIONE AGGIORNAMENTO	DATA
	01	F.C.	R.B.	R.B.	Emissione documento	NOVEMBRE 2024
	02					
	03					
COMMESSA N.	04					
IL GRUPPO DI LAVORO Dott. Ing. Francesco Cinà P.T. Giuseppe Vena	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE					DA 01
			IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE (Dott. Ing. Roberto Bonomo)		AMAP S.p.A. IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO (Dott. Ing. Giovanni Puleri)	
Il presente elaborato è di proprietà esclusiva di AMAP S.p.A. - E' vietata la riproduzione, anche parziale, senza preventiva autorizzazione. AMAP S.p.A. - Via Volturmo, 2 - 90138 PALERMO - www.amapsa.it - e.mail: amapsa@legalmail.it - tel.: 091.279528 - fax.: 091.279529						

"Completamento della nuova rete idrica di Palermo: condotte di alimentazione primaria dai Serbatoi, rinnovo del piping dei serbatoi e rete di distribuzione in dx Oreta"

Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Novembre

Indice

1.1	CONTENUTO DEL PROGETTO DI SERVIZI	2
1.2	OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	2
1.3	MODALITA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	3
1.3.1	Disposizioni relative alla direzione dei Lavori.....	4
1.3.2	Disposizioni relative ai compiti del Direttore Operativo specialista su reti di distribuzione idrica cittadine, ricerca perdite, modellazione e distrettualizzazione	7
1.3.3	Disposizioni relative ai compiti del direttore operativo specialista su piping e apparecchiature idrauliche speciali di serbatoi e tecnologie di relining di condotte.....	7
1.3.4	Disposizioni relative ai compiti degli Ispettori di cantiere.....	8
1.3.5	Coordinamento della Sicurezza per l’Esecuzione dei Lavori.....	8
1.4	ELABORATI DA PRODURRE.....	10
1.5	LUOGO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA’ E TEMPI PER L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	10
1.6	CORRISPETTIVO.....	10
1.7	PENALI.....	11
1.8	ANTICIPAZIONI, PAGAMENTI, TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI	12
1.9	CLAUSOLA REVISIONE PREZZI.....	13
1.10	GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	13
1.11	CESSIONE DEL CONTRATTO	14
1.12	INCEDIBILITA’ DEI CREDITI. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO	14
1.13	INCOMPATIBILITÀ	14
1.14	RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO.....	14
1.15	RISERVATEZZA E PROPRIETA’ DEGLI ELABORATI	15
1.16	ULTERIORI CONDIZIONI CONTRATTUALI.....	15
1.17	PRESCRIZIONI SULLA QUALITA’ DELLA PRESTAZIONE	15
1.18	PROTOCOLLO DI LEGALITA’	16

1.1 CONTENUTO DEL PROGETTO DI SERVIZI

Il presente "Capitolato speciale descrittivo e prestazionale" (nel prosieguo Capitolato o CSDP) costituisce parte integrante degli elaborati per l'affidamento del servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione per la realizzazione del "COMPLETAMENTO DELLA NUOVA RETE IDRICA DI PALERMO: CONDOTTE DI ALIMENTAZIONE PRIMARIA DAI SERBATOI, RINNOVO DEL PIPING DEI SERBATOI E RETE DI DISTRIBUZIONE IN DX ORETO (CUP: D75H22000010002)".

Il progetto di servizi è costituito dagli elaborati di cui al seguente elenco:

- DS.00 Elenco Elaborati

Elaborati Descrittivi

- DS.01 Relazione tecnico-illustrativa e determinazione dell'importo a base di gara

Elaborati Amministrativi

- DA.01 Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale
- DA.02 Schema di contratto

Allegati

- Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE).

Il presente CSDP è volto a regolare le condizioni di esecuzione del servizio, cui l'Affidatario dovrà attenersi unitamente alle prescrizioni delle norme in esso richiamate o, comunque, alle leggi vigenti in materia.

Il presente CSDP, unitamente alla documentazione tecnica allegata, definisce i servizi richiesti da AMAP S.p.A. (AMAP o Stazione Appaltante, SA) indicandone l'estensione, i limiti di competenza e le informazioni utili per lo svolgimento.

La consistenza delle attività, riportate nei successivi capitoli, ha valore esplicativo, ma non limitativo. Pertanto deve intendersi compreso nell'incarico, anche se non espressamente indicato, tutto quanto è oggetto di esso, completo in ogni parte ed idoneo allo scopo cui è destinato.

Le attività dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni fornite dal presente Capitolato, dalle Autorità Competenti, in conformità agli ulteriori elementi che la Stazione Appaltante si riserva di comunicare nel corso dell'espletamento dell'incarico.

Anche ai fini dell'articolo 3 comma 5 della Legge n. 136/2010 e delle norme sulla tracciabilità dei pagamenti, sono stati acquisiti i seguenti codici:

Codice identificativo della gara (CIG)	Codice Unico di Progetto (CUP)
_____	D75H22000010002

1.2 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Oggetto dell'affidamento riguarda l'attività di Direzione lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione inerente la realizzazione dell'intervento "COMPLETAMENTO DELLA NUOVA RETE IDRICA DI PALERMO: CONDOTTE DI ALIMENTAZIONE PRIMARIA DAI SERBATOI, RINNOVO DEL PIPING DEI SERBATOI E RETE DI DISTRIBUZIONE IN DX ORETO (CUP: D75H22000010002)" nella città di Palermo.

La documentazione progettuale in possesso alla Stazione Appaltante, allo stato attuale, è il *Progetto di Fattibilità Tecnico-Economico* (PFTE PNRR), posto a base di gara per l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 44, comma 1, del D.lgs. 36/2023 (Codice).

In relazione a quanto sopra, la Stazione Appaltante intende procedere all'affidamento dell'attività di Direzione dei lavori che dovranno essere svolte in conformità all'Allegato II.14 del Codice e alla Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH), allegata

Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

alla Circolare RGS MEF del 13 ottobre 2022 n. 33; il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione sarà svolto ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Le prestazioni oggetto dell'affidamento sono così riassumibili:

- costituzione dell'Ufficio di Direzione dei Lavori ai sensi dell'art. 2 dell'allegato II.14 del Codice e nel rispetto delle pertinenti attività in capo alla DL in materia di DNSH contenute nella Guida Operativa allegata alla Circolare MEF del 13 ottobre 2022 n. 33. Oltre che di tutte le pertinenti norme tecniche relative alle costruzioni;
- verifica, per quanto di competenza Direzione Lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, del rispetto da parte dell'Appaltatore dei lavori degli obblighi dallo stesso assunti con l'offerta tecnica presentata;
- redazione di tutte le pratiche di fine lavori (compresa la raccolta e la compilazione della documentazione necessaria) e consegna agli Enti interessati secondo le modalità previste dagli stessi;
- Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dall'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'ufficio di Direzione lavori dovrà essere composto almeno dalle seguenti figure:

- Direttore dei Lavori, che dovrà eseguire, fra l'altro, i compiti dettagliati all'art. 1 dell'Allegato II.14 del Codice;
- n° 1 Direttore Operativo con competenze specialistiche su reti di distribuzione idrica cittadine, ricerca perdite, modellazione e distrettualizzazione che dovrà eseguire, fra l'altro, i compiti dettagliati all'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.14 del Codice per le tematiche di sua competenza;
- n° 1 Direttore Operativo con competenze specialistiche su piping e apparecchiature idrauliche speciali di serbatoi e tecnologie di relining di condotte, che dovrà eseguire, fra l'altro, i compiti dettagliati all'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.14 del Codice per le tematiche di sua competenza;
- n° 2 Ispettori di Cantiere, di cui uno certificato esperto sugli aspetti ambientali e applicazione dei C.A.M., che dovranno eseguire, fra l'altro, i compiti dettagliati all'art. 2, comma 3, dell'Allegato II.14 del Codice.

L'Ufficio di Direzione Lavori sarà istituito con Provvedimento del Responsabile del Procedimento in fase esecutiva (RPE) sulla base degli impegni contrattuali assunti dall'affidatario, con indicazioni delle figure attenenti e dei requisiti richiesti.

La superiore struttura deve intendersi minima rispetto a quanto offerto in sede di selezione dell'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rispettare il livello temporale di presenza in cantiere dei Direttori Operativi e degli Ispettori di cantiere che costituiranno l'Ufficio di direzione Lavori indicati in sede di offerta. Tale livello di presenza sarà oggetto di verifica formale da parte della S.A. in fase esecutiva e di applicazione di penale proporzionale al minore impegno rilevato, in caso di inadempienza.

1.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Alla data del presente progetto di servizi si dispone del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica redatto secondo le Linee Guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, posto a base della gara per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto: a) la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori; b) servizi specialistici di ricerca perdite, modellazione e distrettualizzazione di reti idriche.

L'Affidatario, prima della stipula del Contratto, dovrà sottoscrivere la "*Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi*" in conformità all'Allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 6 giugno 2012.

Nell'espletamento delle attività l'Affidatario dovrà attenersi ad ogni prescrizione di legge vigente ed in particolare all'osservanza della disciplina di cui a: D.Lgs. 36/2023 (Codice) come recepito nella Regione Siciliana con L.R. 12/2023 del 12/10/2023; D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. (TU Sicurezza); e in genere la normativa vigente nella Regione Sicilia in materia di Lavori Pubblici

Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione
CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Le attività dovranno essere eseguite da personale di provata capacità, specializzato ed efficacemente istruito, formato all'utilizzo della strumentazione idonea per lo svolgimento delle attività di che trattasi nel rispetto di adeguate procedure di sicurezza ed idoneo, per numero e qualità, alla perfetta esecuzione dei servizi richiesti dalla Stazione Appaltante.

L'Affidatario è ritenuto responsabile del comportamento di tutto il personale adibito all'esecuzione dei servizi da lui nominati nonché per ogni fatto, negligenza o colpa dei suoi dipendenti per infortuni o danni a terzi o a cose di terzi in conseguenza dell'esecuzione delle attività.

Qualsiasi divergenza o contestazione fra l'Affidatario e la Stazione Appaltante nell'applicazione del contratto non conferisce all'Affidatario alcun diritto a sospendere o ritardare l'esecuzione del servizio, né costituisce titolo per giustificare i ritardi nell'ultimazione degli stessi.

Resta inteso che rientra nel presente affidamento ogni ulteriore attività all'uopo prevista dalla normativa vigente in relazione alle funzioni ed ai compiti affidati.

1.3.1 Disposizioni relative alla direzione dei Lavori

L'attività di Direzione dei Lavori dovrà essere svolta in conformità all'art. 1 dell'Allegato II.14 del Codice.

Il Direttore dei Lavori avrà la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori ed interloquirà in via esclusiva con l'appaltatore (nel seguito anche esecutore dei lavori o impresa esecutrice) in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il Direttore dei Lavori avrà la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

Al Direttore dei Lavori faranno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal all'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.14 del Codice.

Lo stesso dovrà, inoltre:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore dei lavori e dell'eventuale subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone ed aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- provvedere alla segnalazione al RPE dell'inosservanza, da parte dell'esecutore dei lavori, dell'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023;

In relazione alla specifica formula contrattuale (un "appalto misto" di servizi e lavori in cui la prestazione è costituita da tre segmenti principali interconnessi, comprendenti esecuzione di lavori e servizi, sia di "progettazione esecutiva", sia di servizi specialistici per lo sviluppo della metodologia di modellazione e distrettualizzazione) e del regime di vincolo del rispetto del principio di "Non Arrecare Danno Significativo" (DNSH) cui è sottoposta l'opera, il Direttore dei Lavori dovrà inoltre:

- assistere il RPE anche nella fase di progettazione definitiva/esecutiva nel caso in cui l'Affidatario dell'Appalto (anche Progettista) richieda l'effettuazione di studi o indagini di maggior dettaglio o verifica rispetto a quelli utilizzati per la redazione del PFTE posto a base di gara;
- verificare la fattibilità e coerenza delle previsioni progettuali in merito all'effettiva applicazione dei principi DNSH previsti nel progetto e delle modalità di controllo.
- Applicare in sede esecutiva quanto previsto per il rispetto del principio DNSH con i relativi elementi di verifica che andranno convalidati nel corso delle fasi di sviluppo della realizzazione dell'opera, secondo le prescrizioni contenute nel CSA che fa parte degli elaborati del PFTE posto a base di gara per l'affidamento dell'Appalto dei lavori;
- Collaborare, per la parte di competenza della DL, alla implementazione dei contenuti della piattaforma cloud ePlat.1® della Società IMQ – eAmbiente, che la Stazione Appaltante intende adottare per la gestione ed il monitoraggio dell'intervento.

Il Direttore dei Lavori dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il RPE, nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati ed allo scopo delegati.

Il Direttore dei Lavori dovrà garantire l'assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti alla Stazione Appaltante da norme cogenti e dovrà assicurare lo svolgimento di tutte le incombenze tecnico-amministrative conseguenti alla esecuzione ed al controllo dell'esecuzione dei lavori, nonché le comunicazioni e la produzione degli elaborati da trasmettere agli Enti (quali, ad esempio, Autorità ambientali, Vigili del Fuoco, Azienda Sanitaria, ARERA ed Ente erogatore del finanziamento pubblico, ecc.) preposti al rilascio delle autorizzazioni ed al controllo.

Dovrà essere effettuata la verifica del rispetto delle revisioni di cui al programma dei lavori contrattuali, la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice nell'ambito e nel rispetto di dette previsioni, nonché la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, entro il termine concordato con il RPE nel rispetto delle previsioni regolamentari.

L'Ufficio di Direzione Lavori dovrà assicurare:

- la presenza in cantiere, secondo le necessità legate al cronoprogramma dei lavori, la direzione, l'assistenza e l'alta sorveglianza dei lavori;
- il controllo dell'effettiva applicazione dei principi DNSH previsti nel progetto, evidenziando eventuali problematiche riscontrate durante le lavorazioni, difformità dei materiali o degli impianti, e compiendo azioni finalizzate al controllo dell'utilizzo di materiali e prodotti così come definiti nella specifica documentazione del progetto esecutivo approvato;
- riunioni settimanali di cantiere in giornata ed orario possibilmente fisso e preventivamente concordato con il RPE e con l'Impresa per l'analisi dell'andamento dei lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un Report della riunione, da inviare agli interessati;
- mantenere ed aggiornare tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge (giornale dei lavori, contabilità dei lavori necessaria al riscontro degli obblighi contrattuali anche in accordo con l'organo di collaudo, ecc.);
- collaborare, per la parte di competenza della DL, alla implementazione dei contenuti della piattaforma cloud ePlat.1® della Società IMQ – eAmbiente, che la Stazione Appaltante ha adottato per la gestione ed il monitoraggio dell'intervento;
- redigere gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, istanze, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti ed i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla fruibilità dell'opera;
- espletare gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e la trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente, dalla disciplina prevista dalla Stazione Appaltante e riportata nel Capitolato d'Appalto dei lavori;
- predisporre e consegnare le pratiche e le comunicazioni finali (compresa la raccolta e la compilazione della documentazione necessaria) da depositare presso gli Enti, comprensive della modulistica e di eventuali elaborati integrativi e documentazione raccolta durante il cantiere;
- garantire i necessari eventuali contatti con le Aziende erogatrici di acqua, gas, energia elettrica ed altri servizi per la tempestiva risoluzione dei problemi tecnico-organizzativi relativi alla realizzazione degli allestimenti impiantistici;
- predisporre la documentazione finale per il collaudo sia statico che amministrativo, mediante acquisizione, redazione e verifica di tutta la documentazione tecnica necessaria quali dichiarazioni, asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestati, nonché assistenza nei sopralluoghi di verifica da parte dei collaudatori.

La Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni.

Dovrà essere garantita la presenza almeno settimanale in cantiere da parte del Direttore dei Lavori (o più frequente a seconda delle esigenze e delle fasi del cantiere), l'assistenza e la sorveglianza dei lavori

ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessari.

Dovrà essere mantenuta ed aggiornata tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e in particolare dovranno essere aggiornati quotidianamente il giornale dei lavori e tempestivamente, tutta la contabilità dei lavori (predisposizione degli atti contabili e esecuzione delle misurazioni), sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale, anche al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'esecutore dei lavori.

Dovrà essere prodotta al RPE a cadenza minima mensile, ovvero in corrispondenza di ogni Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) ed in caso di problematiche o esigenze specifiche, una relazione sull'andamento tecnico-economico dei lavori, anche con riferimento alle varie fasi esecutive, con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'Impresa evidenziando, eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno altresì contenere:

- la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
- verifica delle indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio DNSH indicando negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio DNSH;
- lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel Computo Metrico Estimativo;
- la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori. La Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte del DL;
- ogni eventuale problematica sorta nel corso dei lavori;
- eventuali riserve iscritte dall'Affidatario;
- l'individuazione delle possibili criticità legate all'impatto nell'area di cantiere e alle emissioni di inquinanti sull'ambiente circostante, con particolare riferimento alle singole tipologie delle lavorazioni.

La Direzione Lavori dovrà supportare la Stazione Appaltante per la consegna presso gli Enti della documentazione e modulistica necessaria all'inizio dei lavori e durata.

La Direzione Lavori dovrà raccogliere e valutare e accettare, con apposita modulistica, le campionature dei materiali proposti dall'Affidatario; la modulistica dovrà chiaramente rappresentare quanto di seguito specificato:

- la verifica della corrispondenza fra le previsioni progettuali, l'applicazione dei CAM ed il materiale proposto dall'Affidatario;
- la verifica fra il materiale proposto dall'Affidatario e quello fornito in cantiere.

Tale documentazione dovrà essere accuratamente catalogata e consegnata alla Stazione Appaltante, al fine di consentire la necessaria archiviazione e conservazione.

La Direzione Lavori dovrà esigere dall'Impresa la consegna delle certificazioni prima dell'emissione del SAL successivo alla conclusione della lavorazione per cui la certificazione è stata prodotta, pena la non iscrizione della stessa nei libri contabili. Le certificazioni raccolte dalla Direzione Lavori dovranno essere accuratamente catalogate e consegnate alla Stazione Appaltante prima dell'emissione del Certificato di collaudo tecnico-amministrativo, al fine di consentire alla Stazione Appaltante la necessaria archiviazione e conservazione.

Dovranno essere predisposte e consegnate tutte le pratiche e le comunicazioni finali (compresa la raccolta e la compilazione della documentazione necessaria) da depositare presso gli Enti, comprensive della modulistica e di eventuali elaborati integrativi e documentazione raccolta durante il cantiere.

L'Affidatario è tenuto a redigere apposito verbale degli incontri indetti dalla Stazione Appaltante e degli incontri con gli Enti. Tale verbale dovrà poi essere trasmesso alla Stazione Appaltante per verifica e approvazione.

Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Nel corso dell'esecuzione dell'opera dovrà essere data immediata comunicazione al RPE nel caso si rendesse necessaria la predisposizione di varianti al progetto approvato, non riconducibili ad errori progettuali. Tale comunicazione dovrà essere accompagnata da una circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale. La Perizia dovrà essere redatta solo a seguito di autorizzazione scritta da parte del RPE.

Nel caso di redazione di perizie di variante si provvederà ad estendere il presente incarico nelle forme riportate all'art. 1.6.

A fine lavori, la Direzione Lavori dovrà aggiornare il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti di cui all'art. 22, comma 4, lett. e) dell'Allegato I.7 del Codice.

La Direzione Lavori dovrà consegnare a fine lavori gli elaborati grafici e scritti aggiornati a seguito dell'intervento (as built). Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Stazione Appaltante (file sorgente originale modificabile in forma non protetta). Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all'interno dell'onorario della prestazione professionale.

La Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni.

1.3.2 Disposizioni relative ai compiti del Direttore Operativo specialista su reti di distribuzione idrica cittadine, ricerca perdite, modellazione e distrettualizzazione

Il Direttore Operativo con competenze su reti di distribuzione idrica cittadine, ricerca perdite, modellazione e distrettualizzazione collaborerà con il Direttore dei Lavori, per le attività che contengano prestazioni attinenti ai servizi specialistici, progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori finalizzate all'ottimizzazione delle prestazioni della rete e della sua gestione, alla distrettualizzazione, al recupero delle perdite, alla individuazione di interventi mirati di riabilitazione/rifacimento e nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali e risponderà della sua attività direttamente al Direttore dei Lavori.

Al Direttore Operativo potranno essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i compiti dettagliati all'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.14 del Codice:

- a) verificare che l'esecutore dei lavori svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- b) programmare e coordinare le attività degli ispettori dei lavori;
- c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- d) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- h) eseguire la direzione di lavorazioni specialistiche.

1.3.3 Disposizioni relative ai compiti del direttore operativo specialista su piping e apparecchiature idrauliche speciali di serbatoi e tecnologie di relining di condotte

Il Direttore Operativo con competenze specialistiche su apparecchiature idrauliche speciali, piping di serbatoi idrici cittadini e di tecnologie di relining di condotte collaborerà con il Direttore dei Lavori, per le attività dei lavori e forniture attinenti alla fase A che prevede il relining di condotte esistenti mediante

tecnologie speciali no-dig e il rinnovo e l'ottimizzazione di parti del piping delle camere di manovra dei serbatoi San Ciro Alto e Monte Grifone e opere e componenti annesse, nel verificare che le componenti e lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali e risponderà della sua attività direttamente al Direttore dei Lavori.

Al Direttore Operativo potranno essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i compiti dettagliati all'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.14 del Codice.

1.3.4 Disposizioni relative ai compiti degli Ispettori di cantiere

Gli ispettori di cantiere collaboreranno con il Direttore dei Lavori nella sorveglianza dei lavori. Dovranno essere presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni e risponderanno delle loro attività direttamente al direttore dei lavori.

Agli Ispettori di Cantiere potranno essere affidati dal Direttore dei Lavori, fra gli altri, i compiti dettagliati all'art. 2, comma 3, dell'Allegato II.14 del Codice:

- a) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
- b) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- c) affiancare il Direttore di cantiere nelle attività di controllo dell'effettiva applicazione dei principi DNSH previsti nel progetto, evidenziando eventuali problematiche riscontrate durante le lavorazioni, difformità dei materiali o degli impianti, e compiendo azioni finalizzate al controllo dell'utilizzo di materiali e prodotti così come definiti nella specifica documentazione del progetto esecutivo approvato;
- d) il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- e) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- f) l'assistenza alle prove di laboratorio;
- g) l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- h) collaborare, per la parte di competenza della DL, alla implementazione dei contenuti della piattaforma cloud ePlat.1® della Società IMQ – eAmbiente, che la Stazione Appaltante ha adottato per la gestione ed il monitoraggio dell'intervento;
- i) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;
- j) l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

1.3.5 Coordinamento della Sicurezza per l'Esecuzione dei Lavori

Fermo restando quanto specificato al riguardo dal D.Lgs. 81/08 – Testo Unico sulla Sicurezza, il Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione dei lavori dovrà svolgere le seguenti specifiche mansioni:

- a) garantire al RPE l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti da norme cogenti o da prescrizioni fornite dagli Enti competenti;
- b) proporre la bozza della "notifica preliminare" di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. al RPE in tempo utile per l'invio agli Enti competenti entro i termini previsti dalla normativa. Tale bozza dovrà essere inoltre inviata al RPE in occasione di ogni successivo aggiornamento (modifica dei soggetti esecutori, dei dati generali del cantiere, etc.);

Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- c) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro anche in considerazione della presenza esterna al cantiere di strade di pubblico accesso;
- d) verificare l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza (POS) redatto dalle imprese esecutrici dei lavori, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento. La verifica dovrà estendersi anche alle procedure volte a garantire la sicurezza in tutte le attività che possano direttamente o indirettamente interessare aree o attività esterne al cantiere;
- e) adeguare il PSC e il Fascicolo di cui all'art. 91 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in relazione all'evoluzione dei lavori, all'emissione di eventuali perizie di variante (contestualmente all'emissione delle stesse) ed alle eventuali modifiche ulteriori intervenute o necessità;
- f) valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e le relative ricadute tecniche, temporali ed economiche sui lavori. Tali valutazioni dovranno essere comunicate al RPE mediante specifica relazione;
- g) controllare il rispetto delle procedure previste dai piani di sicurezza da parte del Direttore Tecnico del cantiere;
- h) verificare la concreta attuazione del PSC in ogni fase dell'attività di cantiere, impartendo alle imprese esecutrici le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa esecuttrice con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RPE. Nel caso in cui il RPE non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore dovrà, previa richiesta al RPE delle eventuali motivazioni e valutazione in contraddittorio delle stesse, dare comunicazione dell'inadempienza dell'esecutore dei lavori agli organi competenti;
- i) garantire, nelle forme più opportune durante tutta la durata dei lavori, la costante reperibilità nell'orario di lavoro delle imprese esecutrici, propria o, in caso di motivata e saltuaria assenza, di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- j) garantire la propria personale presenza in cantiere non meno di una volta a settimana e, in forma continuativa, ogniqualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato oppure lavorazioni così identificate all'interno del PSC;
- k) garantire la propria personale presenza in cantiere quando lo richiedano il DL e/o il RPE;
- l) provvedere alla redazione di un verbale di ogni sopralluogo effettuato in cantiere. In tali verbali dovranno essere indicati almeno i seguenti dati:
 - data e ora del sopralluogo in cantiere;
 - elenco delle imprese esecutrici e lavoratori autonomi presenti in cantiere con gli estremi delle eventuali autorizzazioni al subappalto (ovvero di comunicazione del subcontratto);
 - elenco degli operai e del personale tecnico delle Imprese presenti in cantiere, con riferimento al numero di matricola;
 - elenco dei mezzi d'opera, presenti in cantiere, con verifica della presenza della relativa documentazione e della loro idoneità;
 - verifica della documentazione presente in cantiere in rapporto all'avanzamento dei lavori;
 - individuazione, per ciascuna impresa esecuttrice presente in cantiere, dell'elenco delle lavorazioni in corso di esecuzione e loro localizzazione;
 - descrizione del sopralluogo e del relativo esito;
 - elenco delle difformità riscontrate con indicazione, per ciascuna di esse, delle relative azioni di adeguamento da intraprendere;
 - elenco delle precedenti difformità segnalate non ancora sanate con riferimento al numero e alla data del verbale con il quale le stesse venivano riscontrate.

I verbali dovranno essere redatti in duplice copia firmata dal Coordinatore e dal Direttore Tecnico del Cantiere e quindi inviati al RPE, che ne restituirà un esemplare sottoscritto per ricevuta e presa visione;

- m) verificare la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa esecutrice, subappaltatori, sub affidatari, lavoratori autonomi e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS, INAIL e Cassa Edile acquisendo il DURC per il tramite di AMAP. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al RPE;
- n) sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, parzialmente o totalmente i lavori fino alla verifica dell'avvenuto adeguamento delle difformità riscontrate da parte dell'Affidatario;
- o) verificare l'adempimento da parte di tutte le imprese esecutrici delle disposizioni di cui all'art. 5 della L. 136/10;
- p) fornire tutti i dati e tutte le indicazioni utili alla redazione, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa, delle eventuali controdeduzioni alle riserve iscritte dall'impresa esecutrice.

1.4 ELABORATI DA PRODURRE

Tutti gli atti, documenti ed elaborati prodotti dal Direttore dei Lavori, dal Direttore operativo, dagli Ispettori di cantiere o dal Coordinatore nel corso dell'espletamento dell'incarico rimarranno in proprietà alla Stazione Appaltante, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione.

Tali atti, elaborati e documenti dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico in formato pdf e sorgente modificabile, compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche di AMAP; i costi di riproduzione dei documenti e degli elaborati si intendono già ricompresi all'interno dell'onorario della prestazione professionale.

1.5 LUOGO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' E TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il luogo di esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato è il Comune di Palermo.

L'espletamento delle attività in oggetto avrà inizio con la stipula del contratto e durerà per l'intera durata del contratto di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori; le attività termineranno all'emissione del certificato di collaudo dei lavori, senza che l'Affidataria possa avanzare pretese di corrispettivi ulteriori per i servizi affidati correlati al protrarsi dei lavori.

Al riguardo, si precisa che il tempo contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori è di 450 (quattrocentocinquanta) giorni che decorreranno dalla data del verbale di consegna dei lavori, e comunque sino all'emissione del Certificato di Collaudo.

Resta facoltà insindacabile dell'Amministrazione disporre sospensioni e concedere proroghe senza che ciò dia luogo a indennizzi o risarcimenti all'Affidatario.

1.6 CORRISPETTIVO

Il corrispettivo è determinato ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato I.13 del Codice, sulla base delle percentuali e delle aliquote di prestazioni parziali previste dalle tariffe professionali, in corrispondenza delle categorie d'opera individuate, del grado di complessità e dell'importo dell'intervento. Il corrispettivo è stato determinato utilizzando, come criterio o base di riferimento, la stima del corrispettivo delle attività di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione affidate a strutture tecniche esterne alla stazione appaltante.

Gli elementi posti a base per la determinazione del corrispettivo sono indicati nella seguente tabella:

N.	Corpo d'opera	Categoria d'opera	Importo (€)
1	Idraulica	D.04	41.895.695,48
Totale			41.895.695,48

L'ammontare complessivo dell'appalto posto a base di gara, determinato sulla base degli importi delle categorie d'opera sopra esposte, comprensivo di spese ed oneri accessori ammonta a € 1.364.202,56 (Euro unmilionetrecentosessantaquattromiladuecentodue/56), al netto di CNPAIA e IVA ed oneri di legge nella misura eventualmente dovuta.

I servizi si intendono compensati a corpo, in misura fissa ed invariabile, e sono ricompresi nel prezzo tutti gli oneri e le alee a carico dell'Affidatario per la esecuzione a perfetta regola d'arte delle attività affidate, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alle quantità e senza alcuna possibilità di modifica che possano subire le categorie d'opera, la destinazione funzionale e il grado di complessità risultanti dalla contabilità finale.

Il corrispettivo per eventuali ulteriori prestazioni professionali aggiuntive, se richieste dalla Stazione Appaltante, ai sensi delle vigenti norme di legge, sarà determinato facendo riferimento all'Allegato II.14 del Codice.

In caso di modifiche necessarie in corso d'opera, perizie modificative o suppletive (Varianti) al progetto appaltato disposte dalla Stazione Appaltante, queste saranno redatte dall'Affidatario (Direttore dei Lavori) e saranno oggetto di atto integrativo al contratto previa determinazione dei relativi compensi ai sensi dell'Allegato II.14 del Codice, applicando il ribasso offerto in sede di gara.

Eventuali ulteriori attività che si rendessero necessarie per l'esecuzione del servizio in argomento saranno oggetto di esame da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto eventualmente designato e del Responsabile del procedimento.

1.7 PENALI

Il soggetto affidatario del servizio non può sospendere o rallentare le attività con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Stazione Appaltante.

La sospensione o il rallentamento delle attività per decisione unilaterale del soggetto affidatario costituisce inadempienza contrattuale grave e potrà legittimare la risoluzione del Contratto per fatto del soggetto aggiudicatario, con ogni conseguenza di legge, anche in termini di risarcimento danni.

In caso di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, è prevista l'applicazione di una penale per ritardo nell'espletamento delle prestazioni professionali, oggetto di incarico, sulla base delle tempistiche definite contrattualmente o dei termini previsti dalle normative in vigore pari **all'1,0‰ (uno per mille)** del valore complessivo dell'onorario (al netto di IVA) per ogni giorno di ritardo.

In particolare:

- per la mancata osservanza dei termini stabiliti dagli artt. 1.3 e 1.4, e di specifiche previsioni di legge, il RPE applicherà penali per ritardata produzione e presentazione degli atti contabili, dei verbali e della documentazione prevista, che saranno determinate dal pagamento degli interessi per ritardata contabilizzazione richiesti dalla ditta e, in ogni caso, non inferiori ad Euro 50,00 (cinquanta/00) giornalieri;
- la mancata presenza quotidiana in cantiere da parte della Direzione dei Lavori di cui all'art. 1.3.1. e la mancata reperibilità e presenza in cantiere del Coordinatore nei modi di cui all'art. 1.3.4, comporterà la comminazione di una penale giornaliera dell'1,0‰ (uno per mille) del relativo onorario;
- l'incompleta esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto: penale pari al 2,0% (duepercento) dell'onorario della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun inadempimento;
- l'inadeguata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto: da un minimo di Euro 50,00 (cinquanta/00) ad un massimo di Euro 500,00 (cinquecento/00) in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti;
- il mancato rispetto del livello temporale di presenza in cantiere dei Direttori Operativi e degli Ispettori di cantiere che costituiranno l'Ufficio di direzione Lavori indicato in sede di offerta, in termini di % rispetto al tempo pieno, comporterà una penale pari al corrispettivo orario

commisurato al tempo di non presenza in cantiere per il profilo analizzato (Direttori Operativi e/o Ispettori di cantiere).

Le penali, applicate ai sensi dei precedenti commi, verranno trattenute sul compenso e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale.

Qualora ciò si verificasse, il committente ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorario che per rimborso spese, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti da AMAP in conseguenza dell'inadempimento.

La penale sarà applicata su proposta del RPE, previa contestazione del ritardo e assegnazione di un termine, non inferiore a 5 giorni, per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dalla Stazione Appaltante al contraente il quale potrà, in ogni caso, comunicare le proprie giustificazioni nel termine massimo di giorni solari 5 (cinque) dal ricevimento della contestazione.

Per le somme derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, la Stazione Appaltante potrà rivalersi con quanto dovuto all'Affidatario a qualsiasi titolo, ivi compresa la polizza cauzionale.

La richiesta o il pagamento di penali non esonera l'Affidatario dall'adempimento delle obbligazioni rispetto alle quali si è reso inadempiente.

In caso di persistente inadempimento è riconosciuta alla Stazione Appaltante la facoltà, previa comunicazione al contraente, di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi, addebitando al contraente i relativi costi sostenuti.

Nel caso in cui l'Affidatario ritenga che le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante siano difformi ai patti contrattuali o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli previsti dal contratto, tali da comportare un compenso aggiuntivo, dovrà formulare, con comunicazione scritta, le proprie eccezioni prima di dar corso all'esecuzione delle attività cui le eccezioni si riferiscono.

Qualsiasi divergenza o contestazione fra l'Affidatario e la Stazione Appaltante nell'esecuzione del presente affidamento non conferisce all'Affidatario alcun diritto a sospendere o ritardare l'esecuzione delle attività, né costituisce titolo per giustificare i ritardi nell'ultimazione delle stesse.

Resta esclusa qualsiasi richiesta di riconoscimento di maggiori oneri relativa al protrarsi o alla sospensione dei lavori.

1.8 ANTICIPAZIONI, PAGAMENTI, TRACCIABILITA' DEI FLUSSI

Poiché la SA svolge una delle attività di cui all'art. 148, l'ambito di applicazione del Codice per il contratto di che trattasi è quello definito dall'art. 141. Secondo quanto indicato dal suddetto art. 141, al comma 3, lett. i), per il contratto di che trattasi non trova applicazione l'art. 125 del Codice e, pertanto, tenuto altresì conto delle gravose condizioni finanziarie per la SA determinate dalle modalità di gestione dei flussi delle risorse pubbliche per l'esecuzione dell'intervento, si stabilisce che non è dovuta nessuna anticipazione.

Il corrispettivo di contratto sarà erogato mediante bonifico bancario dietro presentazione di regolare fattura – che dovrà riportare il CIG della procedura di gara ed il CUP – emessa a seguito di apposita comunicazione del RPE - con le modalità che seguono.

Il corrispettivo nella misura del 90% di cui al precedente art. 1.6, con l'applicazione del ribasso offerto, sarà erogato proporzionalmente all'avanzamento dei lavori risultante dagli atti contabili e sarà corrisposto in occasione dell'emissione del certificato di pagamento relativo agli stati di avanzamento dei lavori.

Il saldo pari al 10% sarà erogato all'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo.

Al fine di ottimizzare i reciproci rapporti amministrativi, l'Affidatario è invitato a riportare sulla fattura i seguenti dati essenziali:

- CIG: _____
- CUP: D75H22000010002
- oggetto della fatturazione;
- riferimento disciplinare di affidamento.

L'emissione del certificato di pagamento relativo agli Stati d'Avanzamento dei Lavori in concreto certifica l'attività svolta di Direzione dei Lavori ed autorizza senza altri adempimenti l'emissione della fattura di acconto il cui importo sarà liquidato entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

L'importo dovuto sarà liquidato previa verifica da parte di AMAP dell'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e ss.mm.ii., nonché previa acquisizione del DURC aggiornato ai sensi della normativa vigente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., l'Affidatario ha l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alla presente commessa, entro e non oltre sette giorni dalla loro accensione o della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla stessa, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'Affidatario si assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. e, ove ciò sia espressamente consentito. Il mancato rispetto di quanto disposto in osservanza della predetta Legge comporterà, ai sensi dell'art. 1456 C.C., l'immediata risoluzione dell'affidamento.

Al fine di poter eseguire i pagamenti l'Affidatario dovrà preliminarmente trasmettere all'Amministrazione i dati inerenti al conto corrente dedicato, con l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sullo stesso conto corrente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., l'Affidatario avrà l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso le Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alla presente procedura, entro e non oltre sette giorni dalla loro accensione o della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla stessa, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il mancato rispetto di quanto disposto in osservanza della predetta Legge comporterà, ai sensi dell'art.1456 cod. civ., l'immediata risoluzione del contratto di affidamento.

1.9 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

In tal senso si precisa che l'indice ISTAT di riferimento, ai sensi del co. 4 dell'art. 60 del D.lgs 36/2023, è quello relativo all'andamento dei "prezzi della produzione dei servizi - attività degli studi di architettura e ingegneria, collaudi ed analisi tecniche".

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dall'art. 60 del Codice, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

1.10 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia degli impegni assunti l'affidatario dovrà prestare apposita cauzione definitiva, ai sensi dell'art.117 del Codice, mediante polizza fidejussoria assicurativa.

La garanzia è svincolata, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.

La garanzia, per il rimanente ammontare del 20%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio. Lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La stazione appaltante ha il diritto di avvalersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione del servizio.

La garanzia fidejussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale, in corso d'opera, qualora sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti aggiuntivi, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, ovvero incrementata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originale.

L'Affidatario è tenuto a presentare all'Amministrazione appaltante una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti da errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di direzione Lavori. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 20% (venti per cento) dell'importo dei lavori, con il limite di € 2.500.000,00. La validità della polizza decorre dalla data di consegna dei lavori e permane per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

1.11 CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Affidatario non potrà, per alcun motivo, cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto o le obbligazioni per esso derivanti dal contratto medesimo.

1.12 INCEDIBILITA' DEI CREDITI. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO

È espressamente esclusa la cedibilità dei crediti derivanti dal contratto ai sensi dell'art. 1260 comma 2, c.c. ed è vietata la cessione, anche parziale, dello stesso.

L'Affidatario non potrà, per alcun motivo, cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto o le obbligazioni per esso derivanti dal contratto medesimo.

E' vietato il subappalto. L'affidamento in subappalto di qualsiasi attività comporterà l'immediata risoluzione del contratto d'appalto.

1.13 INCOMPATIBILITÀ

Per il soggetto affidatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

1.14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario è responsabile verso la Stazione Appaltante dello svolgimento a regola d'arte delle attività affidate.

L'Affidatario si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività di Direzione lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, nonché a risarcire la Stazione Appaltante per i danni che siano imputabili direttamente allo stesso.

Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione
CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

L'Affidatario si obbliga, altresì, a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Affidatario stesso ovvero della Stazione Appaltante, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione dei servizi affidati, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante.

L'Affidatario risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti dalla violazione di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione dei servizi affidati.

L'Affidatario è ritenuto responsabile dell'esecuzione delle attività nonché per ogni fatto, negligenza o colpa che causi infortuni o danni a terzi o a cose di terzi in conseguenza dell'esecuzione delle stesse. Pertanto, la Stazione Appaltante è manlevata da ogni responsabilità per danni che possono derivare al proprio personale, a terzi o a cose, in dipendenza delle predette attività.

L'Affidatario è ritenuto responsabile del comportamento di eventuale personale da esso indicato, adibito all'esecuzione dei servizi nonché per ogni fatto, negligenza o colpa dei suoi dipendenti per infortuni o danni a terzi o a cose di terzi in conseguenza dell'esecuzione delle attività.

1.15 RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

L'Affidatario si impegna affinché sia mantenuta la massima riservatezza su ogni informazione o documento che divenga ad esso noto, in conseguenza o in occasione della esecuzione della attività previste dal contratto di affidamento; tali informazioni e documenti, pertanto, non potranno essere utilizzati né rivelati a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della Stazione Appaltante.

Le attività affidate, ove occorra, dovranno essere svolte nel pieno rispetto della normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633 del 1941 e ss.mm.ii), garantendo l'originalità degli elaborati prodotti ed il rispetto di norme e regolamenti per l'uso o la diffusione delle opere protette.

I risultati emersi dalle ricerche effettuate nonché gli elaborati prodotti nell'espletamento delle attività saranno di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante.

1.16 ULTERIORI CONDIZIONI CONTRATTUALI

Il prezzo offerto dall'Affidatario s'intende comprensivo di tutto quanto necessario all'espletamento del servizio e, in linea generale, di ogni onere per la produzione della documentazione, delle attività accessorie ed eventuali trasferte; s'intendono altresì compensati dal prezzo offerto oneri per trasferimenti, impiego di personale specializzato, professionisti, nonché ogni onere relativo alla sicurezza del personale.

Sarà onere dell'Affidatario rendersi disponibile in relazione a contatti che il RPE dovrà intrattenere con altre Autorità, Amministrazioni, Enti terzi o altri Uffici coinvolti a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'opera, garantendo il corretto e rapido sviluppo dei servizi.

L'Affidatario trasferisce in capo alla Stazione Appaltante i diritti patrimoniali di proprietà intellettuale a decorrere dalla data di consegna delle attività oggetto del servizio o di parte di esso e rimane obbligato a non divulgare il materiale progettuale ricevuto, che resta di proprietà della Stazione Appaltante.

Gli elaborati di progetto, sia in forma cartacea che elettronica, nonché ogni documentazione acquisita in relazione al presente progetto di servizi, restano pertanto di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante.

1.17 PRESCRIZIONI SULLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

L'Affidatario dovrà garantire l'esecuzione delle attività "a regola d'arte", verificare la qualità dei dati prodotti e garantire, inoltre, la loro affidabilità in relazione alle finalità della realizzazione dei lavori.

Nell'espletamento dell'incarico l'Affidatario dovrà:

Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- accettare integralmente l'attività di controllo che verrà messa in atto dalla Stazione Appaltante, anche secondo le procedure interne del sistema qualità aziendale, tra cui la Procedura operativa 4.4.6 TECN;
- utilizzare software regolarmente licenziati, esibendo a richiesta del personale della Stazione Appaltante copia delle rispettive certificazioni.

1.18 PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'Affidatario accetta di osservare e far osservare il "Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale tra la Prefettura di Palermo e il comune di Palermo e le aziende partecipate AMAP – RAP – AMG" del 28/12/2018.

"Completamento della nuova rete idrica di Palermo: condotte di alimentazione primaria dai Serbatoi, rinnovo del piping dei serbatoi e rete di distribuzione in dx Oreta"

Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione
CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Brochure e.Plat.1

ePlat.1®

Improve the green future

ePlat.1® è la soluzione cloud unica per la gestione informatizzata dei cantieri e dei piani di monitoraggio ambientale.

Scopri di più



Abbiamo la soluzione che fa per voi!

Dall'esigenza di poter disporre di uno strumento gestionale agile, completo e costantemente aggiornato in riferimento alla conduzione dei cantieri, IMQ ambiente ha sviluppato un'apposita cloud application per la gestione dei dati ambientali ed informazioni generati nella esecuzione dei lavori in grandi cantieri con attenzione agli impatti ed adempimenti ambientali. L'applicativo viene attualmente usato con successo in diverse opere infrastrutturali fornendo una visione d'insieme sempre aggiornata dello stato attuale dei lavori e una moderna ed efficace base comunicativa condivisa tra i diversi stakeholder di progetto. L'applicativo condensa l'esperienza di IMQ ambiente s.r.l. nella gestione dei cantieri di monitoraggio, bonifica e risanamento ambientale, fornendo degli strumenti finalizzati a supportare il mantenimento costante della compliance amministrativa e ambientale.

IMQ ambiente s.r.l.

VEGA Parco Scientifico e Tecnologico
Torre Hammon
Via delle Industrie, 5 Marghera (VE)
tel. 041/5093820
info@eambientegroup.com

ePlat.1 è un marchio registrato da IMQ ambiente nel 2016 - qualsiasi utilizzo del nome e/o tentativo di replica della piattaforma è perseguibile a norma di legge sul diritto d'autore.



Funzionalità

ePlat.1® è accessibile via web senza necessità di installazione di software e consultabile da tutti i dispositivi (compresi smartphone e tablet).

La piattaforma permette l'accesso multi utente con profilazione dei diversi gruppi e moduli secondo le specifiche necessità del cantiere.

Login protetto

L'accesso riservato con credenziali personali e account con privilegi specifici per gruppi di utenti. Supporto per autenticazione a due fattori (TFA) via SMS o OTP via email o app di terze parti.

Web GIS

Il sistema presenta diverse mappe interattive che rappresentano i dati del progetto e ne permettono la raccolta in maniera interattiva. Ogni elemento visualizzato rimanda alla propria scheda in cui vengono visualizzati e raccolti i dati.

Profilazione account

I privilegi sono configurabili per ogni gruppo utente e per ogni modulo dell'applicativo. È pertanto possibile gestire in maniera granulare l'accesso e le funzionalità esposte a specifiche categorie di utenti.

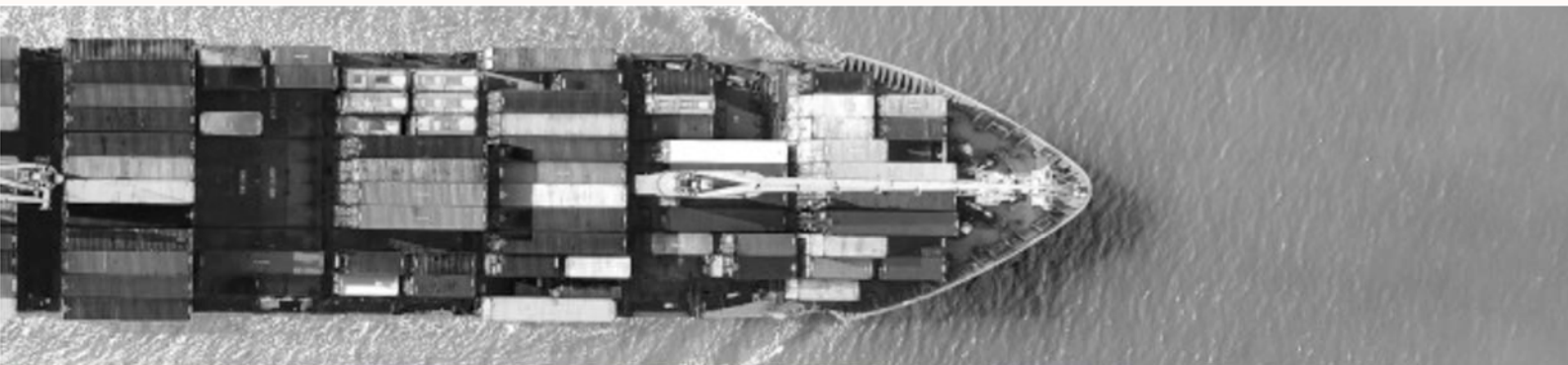
Gestione modulare

ePlat.1® è un sistema modulare e dispone di diverse sezioni che permettono di costruire la struttura a piacimento in base alle specifiche esigenze del cliente.

Personalizzazione

I singoli moduli sono modificabili e personalizzabili su richiesta in base alle specificità del cantiere e in base alle attività di interesse per il cliente.

A titolo esemplificativo possono essere implementati nuovi pannelli per archiviazione documentale di dati numerici o misti, singole WebMaps, grafici interattivi, alert via mail o SMS, validazione multi step, connessione con web APIs, strumenti IoT, servizi OGC, report periodici via email o SMS e molto altro.



Moduli

ePlat.1® è un sistema modulare, dispone di diverse sezioni e la struttura può essere composta a piacimento in base alle specifiche esigenze del cliente. Il sistema si compone di **5 moduli base personalizzabili** sulle specifiche esigenze del cantiere e di **oltre 30 moduli specificatamente progettati** grazie alla ventennale esperienza di IMQ e ambiente nella gestione di cantieri di bonifica, risanamento e monitoraggio ambientale applicato ai cantieri infrastrutturali di Porti, Aeroporti, Autostrade, Elettrodotti oltre che Impianti industriali ed opere civili.

Progetto e collaudo

Contiene i dati del modello di progetto, presentati in forma testuale, planimetrica e grafica, e permette di interrogare ogni elemento singolarmente. Il cantiere viene quindi digitalizzato e strutturato in forma di database geografico che collega in sé le caratteristiche planimetriche, costruttive, ambientali ed economiche che a vario titolo compongono l'intero progetto.

Gestione rifiuti

La gestione rifiuti viene gestita mediante i moduli dedicati a Caratterizzazione, Movimentazione, Destinazioni e Riutilizzo. I moduli concorrono a permettere la completa tracciabilità e la compliance amministrativa e legale per la gestione dell'intero ciclo di vita dei rifiuti del cantiere, con particolare attenzione alla gestione dei cantieri di bonifica e risanamento ambientale.

Produzione

Permette di registrare le attività di avanzamento lavori, presentando i risultati in forma testuale, planimetrica e grafica, per le singole lavorazioni e in maniera aggregata. Per ogni elemento vengono definite le lavorazioni previste da progetto e viene successivamente registrato il progressivo avanzamento.

Monitoraggio ambientale

Raccoglie le informazioni sulle stazioni e sulle attività eseguite nel corso dell'attuazione del P.M.A. (rilievi, risultati, documenti prodotti). Può coprire tutte le componenti normalmente monitorate nell'ambito della realizzazione di cantieri infrastrutturali con sotto-moduli specifici (es: Atmosfera, Acque superficiali (corsi idrici, mare), Acque sotterranee, Rumore, Suolo e Sottosuolo, Odori, Biosfera, ecc.).

Entriamo in contatto!

	info@eambientegroup.com
	+39 041 509 3809
	Via delle Industrie, 5 Marghera (VE)